

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1412

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa del deputato **MINARDO**

Norme per il potenziamento dell’attività sportiva
per contrastare l’obesità infantile

Presentata il 3 dicembre 2018

ONOREVOLI COLLEGHI! — Lo sport è uno strumento fondamentale per combattere l’obesità infantile ed educare i nostri figli a uno sviluppo e a stili di vita sani. La presente proposta di legge è volta a contrastare, attraverso il potenziamento dell’attività sportiva, l’obesità infantile.

I bambini italiani sono tra i più in sovrappeso in Europa. L’Italia ha il maggior tasso di obesità infantile tra i maschi (21 per cento, come Cipro), mentre il 42 per cento dei maschi è in sovrappeso (solo Cipro registra dati peggiori, con il 43 per cento). Le bambine italiane hanno inoltre uno dei tassi più alti di sovrappeso, il 38 per cento (delle quali il 14 per cento obese), secondo gli ultimi dati della *Childhood Obesity Surveillance Initiative*.

L’obesità infantile è una condizione patologica, in continua crescita, responsabile di gravi ripercussioni sulla salute e in grado di determinare ingenti costi sanitari, diretti e indiretti. La prevenzione e il trattamento

dell’eccesso ponderale si basano primariamente su una dieta bilanciata e su una costante attività fisica. È importante, quindi, sviluppare politiche scolastiche idonee a valorizzare il ruolo dello sport come mezzo per contrastare l’obesità infantile.

A tal fine è necessario sensibilizzare le famiglie e i bambini sui rischi e sulle conseguenze sulla salute connessi ad una vita troppo sedentaria. Infatti, i bambini fanno sempre meno attività sportiva poiché attratti dalla televisione, dagli strumenti informatici e dai videogiochi. Se a questo si aggiunge un’alimentazione sempre meno sana, non ci si deve stupire se i dati sull’obesità infantile sono sempre più allarmanti.

Lo sport rappresenta un’importante risposta a questa emergenza sociale e può contribuire ad una corretta educazione dei giovani. La diffusione dello sport può essere funzionale sia a contrastare l’obesità infantile, problema che come già detto è

sempre più emergente nella società odierna, sia a evitare la mancanza di relazioni, l'isolamento e il distacco dal contesto sociale, migliorando così la qualità della vita dei bambini.

La presente proposta di legge, pertanto, detta disposizioni dirette alla prevenzione e alla cura dell'obesità infantile tramite l'esercizio dell'attività motoria e sportiva, prevedendo, a tal fine la redazione di un Piano nazionale annuale per la prevenzione e la cura dell'obesità; promuove le politiche scolastiche che valorizzano il ruolo dello sport e dell'attività motoria come mezzo per contrastare l'obesità infantile, prevedendo, altresì, l'aumento delle ore settimanali di

educazione fisica in ogni percorso scolastico; promuove l'informazione, tramite i mezzi di comunicazione di massa, sulle misure di prevenzione e di contrasto dell'obesità infantile e sulla corretta alimentazione, in modo da limitare il consumo di alimenti che favoriscono il sovrappeso; favorisce la trasmissione di programmi radiotelevisivi per diffondere lo sport e la cultura sportiva; promuove la diffusione delle attività motorie per le persone disabili; prevede, infine, contributi per le famiglie in stato di disagio sociale ed economico i cui figli intendano praticare attività sportive.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

(Finalità)

1. La presente legge reca norme volte alla prevenzione e alla cura dell'obesità infantile attraverso la diffusione dell'attività motoria e sportiva.

Art. 2.

(Piano nazionale per la prevenzione e la cura dell'obesità infantile)

1. Ai fini di cui all'articolo 1, lo Stato, le regioni e gli enti locali adottano un Piano nazionale per la prevenzione e la cura dell'obesità infantile, di seguito denominato « Piano », da approvare in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

2. Il Piano è finalizzato a:

a) promuovere politiche scolastiche, nelle scuole primarie e secondarie, che valorizzino il ruolo dello sport e dell'attività motoria come mezzo per contrastare l'obesità infantile, migliorando lo stile di vita dei bambini;

b) aumentare le ore settimanali di educazione fisica in ogni percorso scolastico;

c) informare la popolazione, tramite i mezzi di comunicazione di massa, sulle misure per prevenire e contrastare l'obesità infantile e su una corretta alimentazione che limiti il consumo di alimenti che favoriscono il sovrappeso;

d) incentivare la trasmissione di programmi radiotelevisivi volti a diffondere lo sport e la cultura sportiva;

e) promuovere interventi volti a diffondere le attività sportive per le persone disabili.

Art. 3.

(Protocollo di intesa con le federazioni sportive nazionali)

1. Lo Stato tutela gli studenti che, parallelamente al percorso formativo e scolastico, praticano attività sportive.

2. Ai fini di cui al comma 1, Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sottoscrive un protocollo di intesa con le federazioni sportive nazionali per tutelare il percorso scolastico dello studente che si dedica all'attività sportiva, anche istituendo percorsi didattici di recupero, senza oneri aggiuntivi per la famiglia dello studente.

Art. 4.

(Contributi alle famiglie in stato di disagio sociale ed economico)

1. Lo Stato e le regioni possono concedere contributi alle famiglie in stato di disagio sociale ed economico i cui figli praticano o intendano praticare attività sportive. A tal fine, la famiglia presenta apposita domanda alla regione di residenza, corredata dalla certificazione ISEE, secondo le modalità stabilite nel decreto di cui al comma 2.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata, emana, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto che disciplina i requisiti per l'accesso ai contributi, le modalità di presentazione delle domande e di verifica dei requisiti, nonché quelle per l'attribuzione e il riparto dei contributi.

